SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00087903
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
EPR - Ente proponente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	RELIQUIARIO
OGTT - Tipologia	A OSTENSORIO

OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	reale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Musei Reali
LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1
LDCS - Specifiche	Sacrestia SS. Sindone/ armadio 3 / parete nord
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	1975/ 165 S.M.
INVD - Data	1966
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	165 S.M.
INVD - Data	1880
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	cappella
PRCQ - Qualificazione	reale
PRCD - Denominazione	Reale Cappella della SS. Sindone
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Reale
PRCS - Specifiche	sacrestia/ armadio centrale/ 3/1
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1885/05/25
PRDU - Data uscita	2002
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	statale
PRCD - Denominazione	Palazzo Chiablese
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Reale
PRCS - Specifiche	Magazzino Sindone/ piano primo/ scaffale centrale a destra/ secondo ripiano/ collo n. 10
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	2002
PRDU - Data uscita	2010
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1775
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1799
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
ADT - Altre datazioni	sec. XIX/ prima metà
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega piemontese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	argento/ sbalzo
MTC - Materia e tecnica	argento/ fusione
MTC - Materia e tecnica	argento/ stampigliatura
MTC - Materia e tecnica	argento/ martellatura
MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio
MTC - Materia e tecnica	tessuto/ ricamo
MTC - Materia e tecnica	legno/ doratura
MTC - Materia e tecnica	filo d'oro

MTC - Materia e tecnica	PAILLETTES
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	49
MISL - Larghezza	23
MISN - Lunghezza	17
MISV - Varie	altezza teca 6.8/ larghezza teca 5.2
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	lieve ossidazioni sulle superfici metalliche/ depositi di polvere/ tracce di umidità sotto il vetro/ housse lacerata
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piede formato da volute a greca affrontate e motivo centrale a girali vegetali con pendente a pigna. Fusto sagomato con trionfo vegetale con foglie di acanto capovolte affrontate, motivi a voluta e a greca e grappoli d'uva nella parte inferiore, in prossimità della base. Elemento di raccordo ad anello con fascia decorata da motivo continuo ad "S". Mostra sagomata il cui profilo è costituito, nella parte inferiore, da drappi che pendono da elementi a voluta terminati a ricciolo, e, nella parte superiore, sormontata da corona, da elementi vegetali intrecciati da motivi a voluta e a greca. Nella parte centrale, inferiormente, sorta di trionfo vegetale con foglia di acanto da cui si dipartono due rami di alloro, in quella superiore, da una coppa, pendono, simmetricamente, ghirlande di fiori. Teca in metallo a luce ovale con vetro, entro doppia cornice con motivo ad ovuli.
DESI - Codifica Iconclass	NR
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione/ rosso
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri numerici
ISRP - Posizione	retro
ISRI - Trascrizione	1975
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita/ rosso
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sotto il piede
ISRI - Trascrizione	S.M. 165
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di	

appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione/ nero
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	teca/ entro cartiglio
ISRI - Trascrizione	s. MAURITII M./ PATRONI/ TOTIUS DITION.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita/ grigio
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	base/ superficie inferiore
ISRI - Trascrizione	165 S.M.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna/ rosso
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	base/ superficie inferiore/ su nastro adesivo
ISRI - Trascrizione	SM/ 165
	[continuazione DESO] All'interno di essa, su fondo rosso corallo, è posta una reliquia circondata da rami di alloro in filo dorato e paillettes; cartigli rettangolari posti al di sopra ed al di sotto di essa. Poggia su base a sezione triangolare con profilo modinato in legno dorato. Retro non intagliato, rivestito da lamina in metallo fissata da piccole viti e dotato di manico ansato. Custodia in raso rosso bordeaux. Il reliquiario contiene reliquie di s. Maurizio (III sec. d.C. /m. 283 d.C., ca.), comandante della Legione Tebea, il cui culto era stato largamente promosso dalla corte sabauda, specialmente dopo la riappropriazione dello stato a seguito della pace di Cateau-Cambresis, come dimostrano, oltre all'interesse per le reliquie vere e proprie, ripetutamente portate in processione, anche le numerose tele che lo rappresentano singolarmente o con i compagni, commissionate dalla corte nel corso del XVII-XVIII secolo, cfr. M. G. Bosco, I Santi Tebei nella Torino del primo Seicento, in A. Griseri-R. Roccia (a cura di), Torino-I percorsi della religiosità, Torino, 1998, pp. 101-130. Comandante di una legione composta da cristiani, si rifiutò di obbedire all'ordine di Massimiano di perseguitare le popolazioni dell'area nei pressi di Agauno (Svizzera) ove fu sterminato, a mezzo della decapitazione, insieme ai compagni. Il santo, pertanto, risultava particolarmente funzionale a quel connubio tra fede e difesa militare che contraddistinse la religiosità del duca Carlo Emanuele I (Rivoli /TO, 1562-Savigliano/CN, 1630) nel cui testamento (1605) si lasciano in eredità al primogenito preziose reliquie tra cui figurano, oltre, naturalmente, alla Sindone, anche il corpo, un braccio, la spada e l'anello di s. Maurizio; si ricordi, inoltre, che nel progetto commissionato dal principe nel 1620 per la costruzione di una cappella atta ad ospitare la più preziosa reliquia di corte, lungo il perimetro, dovevano aprirsi una serie di cappelle destinate ai corpi del comandante e di altri santi della Legione Tebea, disposti "a guardia" della stessa, cfr. S. Mamino, Culto delle reliquie e architettura sacra

NSC - Notizie storico-critiche	negli anni di Carlo Emanuele I, in A. Griseri-R. Roccia (a cura di), Torino-I percorsi della religiosità, Torino, 1998, pp. 58-61. Dall'inventario del patrimonio della Cappella della SS. Sindone, compilato a partire dal 1880, risulta che l'oggetto sia stato consegnato alla sacrestia della cappella con mandato di carico n. 3 del 25 Maggio 1885. Lo stesso, tuttavia, è registrato, unitamente ad altri arredi liturgici, in una Bolletta di Carico relativa alla Cappella della SS. Sindone, datata al 25 maggio 1885, con provenienza dall'Ufficio degli Argenti, presso il quale giaceva in deposito, senza ulteriori specificazioni circa la sua precedente collocazione. Data la particolare devozione appare, dunque, probabile, che si conservassero più reliquiari contenenti frammenti del santo, come attestato anche nell'analitico inventario compilato il 10 aprile 1697, all'atto di consegna della preziosa suppellettile ecclesiastica alla Cappella definitivamente conclusa, mentre nella guida di Giovanni Gaspare Craveri, nell'elencazione delle preziose reliquie e delle relative teche figura solamente: "Una Cassa d'argento dorato, dove sono le Reliquie di S. Maurizio. Sopra della Cassa v'è la Statua di esso Santo a cavallo, pure d'argento dorato", cfr. Guida de' forestieri per la R. Città di Torino, Torino, 1753, pp. 24-25. L'opera, non più esistente, dovette andare perduta durante il periodo dell'occupazione napoleonica, unitamente a molte altre suppellettili sacre conservate nella Cappella della SS. Sindone ed in altre sedi di culto dinastiche. Si tratta, molto probabilmente, di un rifacimento di inizio Ottocento di un esemplare in metallo prezioso, perduto durante l'ccupazione francese, oppure di una delle poche sopravvivenze al periodo delle requisizioni, avvenute durante la guerra contro la Francia, prima, e l'occupazione napoleonica poi. La difficoltà nel determinare la cronologia è dovuta alla presenza di un repertorio di motivi decorativi quali i festoni di fiori e di alloro, il drappo e il piede "alla greca", che rispondono pienamente ad una nuova sensibilità di maggior rigore classicista che si affermò in Piemonte soprattutto a partire dall'ottavo decennio del Settecento e che, pur con modificazioni, rimarrà gradita a corte sino al terzo decennio dell'Ottocento, cfr. M. Di Macco, Il Regno di Sardegna: la corte, in F. Mazzocca - E. Colle - A. Morandotti - S. Susinno (a cura di), Il Neoclassicismo in Italia da Tiepolo a Canova, catalogo della mostra (Milano, Palazzo Reale, 2 marzo-28 luglio 2002), Milano, 2002, pp. 307-310. Tuttavia si tratta di stilemi attestati a livello internazionale tra le corti europee [le Notizie storico-critiche continuano in Annotazioni]
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo/ Musei Reali/ Palazzo Reale
CDGI - Indirizzo	piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	positivo b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAATO 299/PR
FTAT - Note	veduta frontale

FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	s.a.
FNTT - Denominazione	Benefizi di quà da Monti/ Torino/ Cappella del SS. Sudario/ Ricavo delle Reliquie, e Gioie esistenti nella Cappella del sant.mo Sudario fatto d'ordine di S.A.R.
FNTD - Data	1697/04/10
FNTF - Foglio/Carta	s.f.
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino/ Corte
FNTS - Posizione	mazzo 31
FNTI - Codice identificativo	NR
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Lubatti F.
FNTT - Denominazione	Ministero della Real Casa/ Inventari/ Inventario degli oggetti di spettanza di S.M. esistenti nella R. Cappella della S.S. Sindone
FNTD - Data	1880/12/27
FNTF - Foglio/Carta	fol. 18
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	Casa S.M. 12602
FNTI - Codice identificativo	NR
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	s.a.
FNTT - Denominazione	Ministero della Real Casa/ Inventari/ Amministrazione della Casa di S. M. in Torino/ Bollette di Carico n. 8/ Inventario Oggetti di Spettanza di S. M. Cappella della SS. Sindone
FNTD - Data	1885/05/25
FNTF - Foglio/Carta	s.f.
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato di Torino/ Sezioni Riunite
FNTS - Posizione	Casa S.M. 12689
FNTI - Codice identificativo	NR
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	s.a.
FNTT - Denominazione	Inventario degli oggetti mobili esistenti nella Cappella della SS. Sindone alla data del 10.2.1966
FNTD - Data	1966/02/10
FNTF - Foglio/Carta	fol. 1
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza Beni Ambientali ed Architettonici
FNTS - Posizione	s.p.
FNTI - Codice identificativo	NR
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Craveri, Giovanni Gaspare
BIBD - Anno di edizione	1753
BIBH - Sigla per citazione	00004081
BIBN - V., pp., nn.	pp. 24-25
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mordacci A.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 22, n. 17
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	00004028
BIBN - V., pp., nn.	pp. 101-130
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	00004156
BIBN - V., pp., nn.	pp. 307-310
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bombino S.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p. 39, n. 5
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	00004028
BIBN - V., pp., nn.	pp. 58-61
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	2010
BIBH - Sigla per citazione	00004103
BIBN - V., pp., nn.	p. 109
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1993
CMPN - Nome	Arnaldi C.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua, Paola
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Facchin, Laura
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	Facchin, Laura
AGGF - Funzionario responsabile	Medico, Roberto
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Barbero, Enrico Edoardo
AGGF - Funzionario responsabile	Epifani, Mario
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	come può attestare un interessante confronto, a titolo di esempio, con un reliquiario a ostensorio attribuito all'argentiere parmense Francesco Capitassi (Parma, 1748-notizie fino al 1811), datato dopo il 1793, A. Mordacci, Argenti e argentieri a Parma tra '700 e '800, catalogo della mostra (Parma,12 ottobre 1997-17 gennaio 1998), Parma, 1997, p. 22, n. 16. Per un esempio, in ambito piemontese, di utilizzo dell'ornato alla greca, ed altri stilemi affini al reliquiario in esame si veda un servizio di cartegloria datato tra la fine del XVIII secolo e l'inizio del successivo, conservato presso la Collegiata Alta di Santa Maria della Stella, cfr. S. Bombino, scheda 5, in G. Gritella-E. Zanone Poma (a cura di), Lignum docet. Scultura lignea devozionale da Rivoli e S. Antonio di Ranverso tra Gotico e Barocco, catalogo della mostra (Rivoli, Casa del Conte Verde, aprile-luglio 2002), Rivoli, 2002, p. 39.